

MAIN SPONSOR



SPONSOR



GIORNATE del
TRIVENETO
ASSOCIAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLE TRE VENEZIE

CV IL COMMERCIALISTA VENETO
IL QUOTIDIANO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLE TRE VENEZIE

CV FORUM 2014

**SITUAZIONE E PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA:
LE REAZIONI DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE ITALIANO**

Venerdì 11 Luglio 2014 - Ore 9.00
Borgo Rocca Sveva, Soave (VR)

AUTOSTRADA A4 VENEZIA - MILANO, USCITA SOAVE - S.BONIFACIO

LA PARTECIPAZIONE È LIBERA E GRATUITA
ALLA CHIUSURA DEI LAVORI SEGUIRÀ
LIGHT LUNCH

Il perchè di un sostegno

Organizzare un evento come il CV Forum non è cosa semplice.

Non bastano impegno ed energie, ancorché fuori dall'ordinario. Serve l'aiuto concreto di Enti e Istituzioni pubblici e privati che credano nel progetto e nell'idea, e che decidano di concedere il loro sostegno anche finanziario.

E' quanto è accaduto con Mediocredito Trentino Alto Adige e con Cassa Centrale Banca.

Due Istituzioni fortemente radicate nel territorio Triveneto, che hanno fin dall'inizio raccolto con grande entusiasmo la nostra proposta di intervenire quali *main sponsor* dell'evento.

Entrambe, in persona dei rispettivi Presidenti Franco Senesi (Mediocredito Trentino Alto Adige) e Giorgio Fracalossi (Cassa Centrale Banca), non si sono limitate ad un appoggio economico, ma hanno voluto esprimere in molteplici forme la loro condivisione per la nostra iniziativa, il cui spirito è ben sintetizzato dal messaggio di incoraggiamento che il Presidente Senesi ci ha fatto pervenire: "Già da tempo Mediocredito Trentino Alto Adige ha puntato l'attenzione sulle imprese innovative e orientate ad allargare i propri mercati fuori dai confini nazionali. Questo convegno è un momento importante di riflessione su tematiche, quali l'internazionalizzazione e l'innovazione, determinanti per la futura ripresa del nostro Paese, con un *parterre* di relatori di tutto rilievo. E' per questo che sosteniamo volentieri il CV FORUM 2014 promosso dai Commercialisti del Triveneto, da sempre vicini alle aziende con la loro qualificata consulenza e professionalità."

Ad entrambe, così come a tutti i nostri *sponsor*, tra cui in particolare Wolters Kluwer Italia, l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie ed il Comitato di Redazione de "Il Commercialista Veneto" desiderano porgere un sentito ringraziamento.

LIBRI



Autore: **Micelli Stefano**
Titolo: **Futuro artigiano. L'innovazione nelle mani degli italiani**
Editore: **Marsilio, Venezia**
Anno: **2011**
Prezzo: **Euro 18,00**

NELL'ORMAI GENERALIZZATO TENTATIVO di trovare l'elemento vincente per far ripartire l'economia italiana e rendere nuovamente competitivo il nostro Paese sullo scenario economico nazionale e internazionale, Stefano Micelli (l'autore) esplora il mondo artigiano - così radicato nel Nord Est e rappresentativo del suo tessuto economico-imprenditoriale - e propone una nuova prospettiva. L'artigianato di cui parla Micelli non vuole e non deve essere un ritorno al passato (un "artigianato nostalgico" o "la lista dei mestieri da tutelare perché a rischio di estinzione"), ma è al contrario una riscoperta del *saper fare*, di quella maestria artigiana italiana che è insieme cultura, conoscenza e competenza, che si trasformano in qualità, creatività e innovazione, elementi fondamentali per far ripartire l'impresa italiana. Per usare le parole dell'autore: "un vero e proprio giacimento culturale, vivo e vitale, di conoscenze

Il futuro? È nelle nostre mani



e competenze che siamo chiamati a valorizzare."

Micelli ci conduce in un giro d'Italia tra esperienze artigiane di successo. Le accomunano tre caratteristiche: 1. autonomia che diventa imprenditorialità; 2. capacità di dialogo e relazione che diventa prodotto su misura; 3. capacità di rielaborare la tradizione che diventa produzione culturale.

Il nodo cruciale è *come* valorizzare il "sapere artigiano italiano" (ovvero, il *Made in Italy*)?

L'analisi della realtà fa emergere la necessità di riconsiderare i percorsi formativi, promuovere politiche capaci di incentivare progetti innovativi e proiezione internazionale, ma soprattutto rafforzare "tutte quelle forme di valorizzazione sociale che spingono le persone a impegnarsi per un lavoro ben fatto, a migliorare nel tempo, a partecipare attivamente a comunità di pratica." Attraverso queste categorie riscopriamo un tesoro che va oltre i confini dell'artigianato così come tradizionalmente inteso (piccola impresa) e che abbraccia tutto il mondo del lavoro [e perché no, anche le professioni, n.d.r.].

Quella che Micelli ci offre è dunque "una chiave di lettura che ci consente di capire perché il nostro Paese può continuare ad essere la quinta potenza industriale del mondo nonostante un contesto infrastrutturale, giuridico e istituzionale ai limiti del fatiscente." E "se saremo in grado di vincere questa scommessa dal punto di vista economico, il beneficio sarà reale anche per la società e la politica del paese".

Silvia Decarli
Ordine di Trento e Rovereto